

# **Nuovo ospedale, ok del Mef. Cannata (FdI): “Decisivo l’intervento dello Stato”**

“Il via libera del Ministero dell’Economia e delle Finanze rappresenta un passaggio decisivo per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Un risultato concreto, reso possibile dal lavoro del Governo nazionale che ha garantito la tenuta finanziaria dell’intero progetto”. A dirlo è il vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera, Luca Cannata, che ricorda di aver seguito passo dopo passo il dossier, “contribuendo a monitorare e accompagnare l’iter nei momenti più delicati insieme al Commissario straordinario Ing Monteforte nominato dal nostro Governo Meloni per la realizzazione del nuovo ospedale”. I numeri parlano chiaro: il finanziamento complessivo supera i 400 milioni di euro ed è oggi sostenuto per circa il 95% dallo Stato e per il restante 5% dalla Regione Siciliana. “Nel corso dell’iter è emersa una criticità sulla copertura di circa 47 milioni di euro, frutto di una errata pianificazione strategica da parte della Direzione generale locale e del livello regionale. Un passaggio che ha reso necessario l’intervento dello Stato, con lo spostamento di tali risorse sulla copertura nazionale ex articolo 20 della legge 67/1988, evitando così il blocco del progetto – sottolinea Cannata -. Questo ha comportato un ulteriore passaggio istruttorio tra Ministero della Salute, MEF e Regione, ma è stato determinante per arrivare oggi al via libera sui finanziamenti. È giusto che su un risultato così importante ci sia condivisione. Ma i fatti e i numeri aiutano a comprendere con chiarezza dove si sono determinati i passaggi decisivi. Ora si va avanti in sinergia con tutte le istituzioni e strutture coinvolte per completare rapidamente l’iter e arrivare alla realizzazione dell’opera. Il nuovo ospedale di Siracusa è una priorità. La salute dei cittadini

viene prima di tutto e continuerò a seguire ogni fase affinché si arrivi a una struttura moderna, efficiente e all'altezza del territorio".

---

## **Nuovo ospedale, Scerra e Gilistro (M5S): "Passo avanti, ora vincere residue resistenze"**

"Per quanto atteso e scontato, il via libera del Mef al piano di dotazione finanziaria per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa è una buona notizia". Eosrdisce così, in una nota, il parlamentare del M5S Filippo Scerra, Questore della Camera dei Deputati. "Un altro passo avanti in un iter che si era complicato nei mesi scorsi, per via della necessità di rimodulare il piano di finanziamento inizialmente predisposto dalla Regione. Siamo un passo più vicini alla gara d'appalto, ma l'estrema farraginosità di un percorso che sembra condito da ostacoli quasi ad arte, ci invita a mantenere alta l'attenzione. Continueremo a mettere in campo tutte le azioni di stimolo possibili, ogni qual volta dovesse calare il silenzio su di un cammino che aspetta adesso solo pochi altri step prima della gara d'appalto. Un risultato che – conclude Scerra – con l'impegno di tutti, dobbiamo raggiungere realisticamente nel giro di qualche mese. E su quello concentreremo adesso ogni sforzo, in modo da superare eventuali e residue resistenze per un'opera necessaria per la provincia di Siracusa".

Sempre in casa Cinquestelle, anche Carlo Gilistro si sofferma sul disco verde ddl Mef. "Arriva pochi giorni dopo la riunione

della Commissione Sanità Ars, dedicata proprio all'analisi dell'iter per l'irrinunciabile opera. È stato importante reiterare per un mese, caparbiamente, la necessità di una audizione dell'assessore regionale alla Salute. Un lavoro ai fianchi che ha evidentemente contribuito a questa accelerazione, dopo troppe settimane di incertezza. Nessuno, a questo punto, pensi di poter frapporre altre difficoltà o ritardi. Non lo permetteremo. Siracusa deve avere il suo nuovo ospedale, moderno e dignitoso”.

---

## **Nuovo ospedale, Gennuso (F.I): “Fondamentale l'impegno della Regione”**

Soddisfazione per il via libera del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'utilizzo delle somme destinate alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. La esprime il deputato regionale Riccardo Gennuso di Forza Italia, che evidenzia l'importanza del lavoro svolto dal governo regionale. “Desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento -commenta il parlamentare di maggioranza all'Ars- al Presidente della Regione, Renato Schifani, per il lavoro fondamentale, continuo e appassionato che ha portato al risultato odierno. Con l'autorizzazione del MEF all'utilizzo delle ultime somme, l'intera opera è finalmente finanziata. Possiamo così dare avvio alla fase operativa per una struttura indispensabile non solo per Siracusa, ma per l'intero Sud-Est siciliano. Un'opera attesa da anni, cruciale per la salute dei cittadini e per migliorare la vivibilità complessiva del nostro territorio.”

---

# **Ex Idroscalo, Nicita: “Mancato confronto su attività elicotteri, aprire tavolo tecnico”**

Anche il senatore Antonio Nicita (Pd) interviene sull caso dell'ex Idroscalo “De Filippis”, affacciato sul Porto Grande e in uso al Ministero della Difesa. Il recente rafforzamento delle attività elicotteristiche nell'area, secondo l'esponente dem, sarebbe avvenuto senza un adeguato confronto con le istituzioni locali, risultando poco coerente con le prospettive di sviluppo urbano e turistico della città.

Con un ordine del giorno, il senatore siracusano chiede allora al Governo di aprire un tavolo interistituzionale con tutti gli enti coinvolti – Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione Siciliana e Comune di Siracusa – per una ricognizione delle aree militari dismesse o sottoutilizzate nei centri costieri. Tra gli obiettivi figurano anche la definizione di tempi certi per la loro progressiva dismissione, individuazione di siti alternativi fuori dai centri abitati – come Priolo Gargallo, Augusta e la piana di Noto – e destinazione di risorse alla riqualificazione dei waterfront oggi non accessibili.

“La restituzione di queste aree alla collettività rappresenta un'opportunità concreta per generare sviluppo duraturo e attrarre investimenti”, si legge nella nota del senatore Antonio Nicita.

Qualora l'odg dovesse venire accolto, previsto un periodo massimo di 4 mesi entro cui il Governo dovrà riferire al Parlamento sullo stato di avanzamento delle iniziative.

---

# **Turismo. Avola nella “top 5” dei comuni con più arrivi in provincia: “Al centro mare e identità locale”**

“Avola pilastro del sistema turistico provinciale”. Lo dicono i numeri sciorinati questa mattina all’Urban Center di Siracusa durante il convegno promosso da CNA “Rapporto Turismo Siracusa – I Numeri del 2025”, che ha fotografato lo stato di salute di un comparto in crescita record. Secondo i dati ufficiali, Avola rientra nell’élite dei 5 comuni che, insieme a Siracusa, Noto, Augusta e Portopalo, concentrano ben il 94,2% degli arrivi dell’intera provincia. Con oltre 10.945 arrivi registrati (dato 2024), la Avola supera poli storici come Marzamemi, posizionandosi come il nucleo portante della fascia costiera sud-orientale. Un risultato trainato soprattutto dal settore extra-alberghiero, che a livello provinciale ha segnato un balzo del +17,9% nelle presenze e che vede Avola tra i primi tre comuni per dinamismo e crescita. Il sindaco Rossana Cannata, durante il convegno ha sottolineato come questi numeri siano “il frutto di una programmazione pluriennale che punta sulla diversificazione. Avola non è più solo una meta stagionale, ma un palcoscenico affermato a livello internazionale, anche di recente come set cinematografico, al nostro Carnevale storico che destagionalizza, alle nostre eccellenze enogastronomiche, come la nostra pregiata Mandorla e il Nero d’Avola, citati dal rapporto CNA tra i pilastri da valorizzare”. In linea con le proposte di CNA per superare la frammentazione della governance attraverso una Dmo (Destination Management Organization) provinciale, l’amministrazione Cannata ha già

avviato percorsi d'avanguardia. La recente partecipazione al Blue Planet Economy Expo-forum di Roma e la definizione del protocollo d'intesa con la DMO H2O Tevere Mare segnano la nascita del primo progetto pilota della Sicilia sud-orientale rivolto alla Blue Economy e al turismo sostenibile. "Con la mia amministrazione stiamo costruendo un modello che mette al centro la tutela del mare e l'identità locale – prosegue il sindaco. Ogni anno ospitiamo nelle nostre spiagge tantissime tartarughe caretta caretta nel nostro mare cristallino, che si conferma anche inclusivo con la bandiera Lilla nelle spiagge libere munite di sedie job ogni anno nella stagione estiva" E stiamo realizzando proprio un Museo del Mare all'avanguardia e un innovativo Museo civico, e anche novità laboratoriali ed esperenziali nel Museo della Mandorla di Avola. Continueremo a lavorare in sinergia con CNA e gli operatori privati – conclude Cannata – per una Sicilia più attraente e proiettata verso il futuro".

---

## **Floridia. Amministrative, riunione della coalizione a sostegno di Sala**

Sicurezza, scuole, crescita economica. Sono alcuni dei temi al centro dell'incontro tra i rappresentanti della coalizione che sostiene la candidatura a sindaco di Floridia di Antonello Sala. La riunione è servita per tracciare le linee del programma sulla base delle priorità dei cittadini e delle esigenze di sviluppo locale. Sono cinque le liste a sostegno della candidatura di Antonello Sala: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Grande Sicilia, Insieme per Floridia e Spazio civico-Floridia.

Il confronto operativo, in vista delle prossime elezioni amministrative, ha visto la presenza dei rappresentanti provinciali e comunali della coalizione di centro-destra, in un momento di condivisione e coordinamento, per definire in maniera partecipata le ultime linee guida del programma elettorale.

I partecipanti alla riunione, con il candidato sindaco in testa, hanno concordato sulla necessità di chiudere un programma concreto, inclusivo e orientato al futuro, capace di rispondere in modo efficace alle sfide della comunità. Il lavoro proseguirà nei prossimi giorni, tramite ulteriori tavoli tematici e momenti di confronto, coinvolgendo competenze e sensibilità diverse.

---

## **Piano scuole, il Tar respinge il ricorso contro il trasloco dell'istituto Rizza**

Il Tar di Catania ha respinto il ricorso del comitato "Tuteliamo l'istituto Rizza di Siracusa" contro il piano di riorganizzazione degli istituti scolastici superiori. I giudici amministrativi, decidendo nel merito, hanno confermato la piena legittimità dell'azione del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Per il presidente dell'ente, Michelangelo Giansiracusa, "la decisione del Tar rappresenta un passaggio chiaro e definitivo che riconosce la correttezza del percorso amministrativo intrapreso dal Libero Consorzio, la coerenza delle scelte operate e la loro rispondenza agli obiettivi di interesse pubblico: razionalizzazione e assegnazione più funzionale degli spazi, riduzione dei costi di gestione, superamento dei

cosiddetti condomini scolastici e una più equa distribuzione degli ambienti tra gli istituti”.

Con questa pronuncia viene quindi confermata la validità della deliberazione del 23 dicembre scorso, ponendo su basi solide l'attuazione del piano.

Nel corso dell'ultimo confronto del tavolo consultivo si è comunque registrato un clima sereno e costruttivo, anche nel dialogo con la dirigente reggente dell'Istituto Rizza-Insolera, professoressa Sanzaro, segno di una volontà condivisa di affrontare il percorso con senso di responsabilità.

“Il fatto che il Tar sia entrato nel merito e abbia respinto il ricorso conferma in modo netto la bontà dell'azione amministrativa portata avanti dal Libero Consorzio. È il riconoscimento di un lavoro serio, fondato su valutazioni tecniche e orientato all'interesse generale”, aggiunge Giansiracusa. “Desidero sottolineare che questo percorso non nasce per contrapporsi a qualcuno, ma per migliorare le condizioni dei nostri studenti, offrendo spazi più adeguati, funzionali e sostenibili nel tempo. Le interlocuzioni di questi giorni, anche con la dirigenza dell'Istituto Rizza-Insolera, dimostrano che è possibile mantenere un confronto civile e costruttivo, nell'interesse primario dei ragazzi e della comunità scolastica”.

---

**“Rischio ambientale in via Cassia”: interrogazione all'Ars dopo l'esposto dei**

# residenti

Approda all'Ars, attraverso un'interrogazione di Ismaele La Vardera di "Controcorrente" la vicenda relativa al presunto rischio ambientale nell'area di via Luigi Cassia, alla Mazzarrona. Lo scorso agosto un gruppo di residenti ha presentato un esposto, ricordando come nel tempo si fosse creata in quell'area una discarica a cielo aperto contenente materiale di risulta e rifiuti anche pericolosi, primo fra tutti l'amianto, oltre che materiale combusto, a seguito di precedenti roghi.

L'amministrazione comunale è successivamente intervenuta con operazioni di bonifica, che avrebbero lasciato sull'area- fa presente il candidato alla presidenza della Regione- alcune "big bag", modalità contestate dai cittadini, i quali hanno denunciato l'utilizzo di mezzi meccanici (ruspe) che avrebbero operato senza un'adeguata selezione dei materiali e in assenza di una completa messa in sicurezza dell'area e della necessaria segnaletica". In quell'esposto si evidenziava anche come nel precedente dicembre fosse stato inaugurato un campo di calcetto proprio in quell'area, senza che risultassero precedenti interventi di bonifica del suolo. L'esposto è stato trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, al Prefetto, al Sindaco, all'ARPA, alla Polizia Municipale e agli uffici competenti. La Vardera fa notare come l'intervento al campo abbia riguardato "la posa di erba sintetica su un campo preesistente, senza evidenze di attività di monitoraggio ambientale e di verifica della presenza di eventuali materiali inquinanti nel sottosuolo. In provincia di Siracusa-ricorda ancora- si sono già verificati casi analoghi, oggetto anche di rilevanti vicende giudiziarie, relativi alla realizzazione di impianti sportivi su terreni contenenti scarti industriali". Il caso citato è specificatamente quello del campo sportivo "Fontana" di Augusta, chiuso dal 2005 a seguito dell'accertamento della presenza di cenere di pirite ed è stato riaperto nel 2026 dopo un complesso intervento di

bonifica mediante tecnica di “capping”. “Analoga situazione dice ancora il deputato regionale di Controcorrente- riguarda il campo sportivo “ex Feudo” nel Comune di Priolo Gargallo, attualmente chiuso e destinatario di finanziamenti per interventi di bonifica. Secondo documentazione dell’ARPA, la pratica di interrare scarti industriali sotto strutture sportive risulta essere stata diffusa nel territorio siracusano. Nonostante tali precedenti e le segnalazioni dei cittadini, non risultano effettuate ad oggi analisi specifiche sul sottosuolo del campo di calcetto di via Luigi Cassia”. Con l’interrogazione “Controcorrente” chiede di sapere se siano state intraprese dalle istituzioni competenti della azioni, a seguito dell’esposto presentato dai residenti della Mazzarrona, quali verifiche siano state effettuate e se siano stati programmati monitoraggi ambientali, anche del sottosuolo in via Luigi Cassia. L’interrogazione mira, inoltre, tra le altre richieste, a sapere se non si ritenga urgente “procedere con carotaggi e indagini approfondite, analogamente a quanto avvenuto nei casi di Augusta e Priolo Gargallo, al fine di accertare la presenza di eventuali materiali inquinanti”;

---

## **Global Sumud Flotilla, venerdì la partenza da Siracusa: oltre 25 imbarcazioni al porto di Augusta**

Sono ormeggiate al porto di Xiphonia di Augusta e faranno parte della Global Sumud Flotilla che venerdì partirà da

Siracusa alla volta di Gaza. Circa 25 imbarcazioni sono pronte a salpare e per le prossime ore se ne attendono altre 30 partite dalla Spagna. A bordo viaggiano circa 500 persone che faranno parte della missione umanitaria. Diversi gli eventi preparatori organizzati in tutta la Sicilia in questi giorni: incontri e iniziative musicali, in vista del carico delle imbarcazioni, previsto per domani ad Augusta. Mercoledì, invece, è prevista una conferenza stampa alla Camera dei Deputati. La partenza da Siracusa è in programma per il 24 aprile. L'intento è quello di creare un canale umanitario permanente.

Foto: repertorio

---

## **Ingresso dei cani nelle aree protette, Natura Sicula: "Condanna a morte per la fauna"**

"L'ingresso dei cani nelle aree protette è una condanna a morte per la fauna".

A lanciare l'allarme è Fabio Morreale, presidente di Natura Sicula, che esprime "profondo sconcerto riguardo al recente decreto firmato dall'Assessore Giusi Savarino. Il provvedimento-ricorda Morreale- autorizza l'accesso ai cani al guinzaglio in parchi e riserve naturali della Sicilia, ovunque sia consentita la fruizione umana". Secondo l'associazione, questa decisione "trasforma i santuari di conservazione in aree di "passeggiata urbana", ignorando gravi impatti ecologici.

Morreale spiega che “la fauna selvatica identifica il cane come un predatore apicale, attivando risposte di stress cronico anche in assenza di aggressione fisica. Tracce olfattive: Urine e feci lasciano segnali che permangono per giorni, creando zone di “esclusione” dove gli animali selvatici smettono di nutrirsi o riprodursi per paura”.

L’associazione ambientalista sottolinea “il disturbo costante sposta le specie verso aree meno idonee, impoverendo la biodiversità delle riserve. La mancanza dell’obbligo di museruola e l’impossibilità di controlli costanti mettono a rischio specie rare, come il Colubro leopardino a Cavagrande, i nidi di Ballerina gialla nella Valle dell’Anapo e l’avifauna acquatica a Vendicari”. Natura Sicula evidenzia come “il decreto tradisca la Legge 394/1991 e le leggi regionali 98/1981 e 14/1988, che vietano il disturbo alla fauna e l’introduzione di specie estranee. L’accusa è che si sia “preferito il consenso elettorale alla tutela della vita selvatica”.